



La vita



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bisceglie - Bridgestone Firestone - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - ENEL Distretto Puglia - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - Intesa Sanpaolo - IPA Bari - Isotta Fraschini - Laterza - Locorotondo - Molfetta - Noci - Noicattaro - Poggiorsini - Polo Pediatrico Policlinico - Putignano - Redentore Bari - Rutigliano - Sammichele di Bari - S. Carlo Borromeo Bari - S. Nicola Bari - Santa Famiglia Bari - Santeramo - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Seminario Molfetta - Spinazzola - TELECOM Italia - Toritto - Trani - Turi - Vigili del Fuoco Bari

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XXVII, n. 2 - Dicembre 2009

www.federazionepugliesedonorisangue.it

VACCINAZIONE CONTRO L'INFLUENZA A/H1N1 AI DONATORI DI SANGUE PERIODICI

I chiarimenti del CNS e del CRAT Puglia in merito al provvedimento del Ministero della Salute: i donatori sono invitati a tutelare la propria salute per garantire un apporto costante di sangue e di emocomponenti al Servizio Sanitario Nazionale. La vaccinazione non è indispensabile ai fini della donazione e rimane una scelta volontaria, ma di alto valore socio-sanitario

Il Ministero della Salute ha indicato i donatori di sangue tra le categorie a cui proporre la vaccinazione gratuita per l'influenza A.

È un evento davvero importante perché riconosce ai donatori di sangue un ruolo sociale nella loro missione di volontari e buoni cittadini, senza il contributo dei quali non sarebbe possibile effettuare trapianti e/o garantire terapie da emocomponenti derivati.

Si attende che l'influenza A(H1N1) raggiunga il culmine nel periodo che andrà dal 15 dicembre al 15 febbraio e, al più, la maggior parte di allertati si concentrerà nell'arco di 7-15 giorni. Il motivo per cui il SSN ha esteso la possibilità di vaccinazione anche ai donatori di sangue è legato al timore che in quel periodo critico possa non essere garantita la quantità di sangue necessaria a sopperire alle richieste dei pazienti.

Alle Associazioni dei donatori, secondo le disposizioni del CNS (Centro Nazionale Sangue) e dei CRAT (Coordinamenti Regionali per le Attività Trasfusionali), spetta il compito di fornire informazioni ai propri soci, per fare chiarezza e garantire la possibilità di fruire in modo consapevole del servizio offerto dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Per rasserenare l'opinione pubblica, il SSN ha reso noto che questa influenza non sarà più pernicioso di altre presentatesi nel corso degli anni passati: sono le categorie a rischio ad essere maggiormente esposte alle complicità che possono emergere da questa come da tutte le forme influenzali.

Il riconoscimento della vaccinazione gratuita ai donatori di sangue non deve creare confusione: **non è indispensabile essere vaccinati per donare**. La vaccinazione è una misura preventiva offerta ai donatori i quali possono decidere di effettuarla oppure no, senza per questo rischiare di non poter donare. Come tutti i donatori sanno, infatti, unica condizione necessaria per poter donare è godere di un buono stato di salute, pertanto chi tra i donatori ritenga di poter essere più facilmente esposto al rischio di contagio può decidere di vaccinarsi cogliendo tale opportunità.

La vaccinazione è offerta ai **donatori periodici** – cioè tutti coloro

che abbiano donato almeno una volta negli ultimi 2 anni – di età compresa tra i 28 e i 55 anni, sia maschi sia femmine.

Il vaccino sarà erogato rispettando la seguente procedura: ciascun donatore dovrà recarsi al SIT presso il quale dona abitualmente e richiedere il certificato che attesta la sua condizione di donatore periodico (o, se nella sua città non c'è un Servizio trasfusionale, potrà recarsi presso la propria Associazione, che distribuirà i certificati su delega dei SIT); quindi, presso il centro di Igiene e Prevenzione della ASL cittadino e presentando il certificato rilasciato dal SIT, potrà essere sottoposto gratuitamente alla vaccinazione. Raccomanda il provvedimento del Ministero che, prima di procedere alla vaccinazione, all'utente debba essere fornita una corretta informazione da parte degli operatori sanitari e dovrà essere acquisito, per iscritto, il suo consenso informato.

Si ricorda inoltre che:

1. chiunque si vaccini sarà inibito dalla donazione per le successive 48 ore dalla somministrazione;
2. chiunque abbia contratto una forma influenzale potrà tornare a donare dopo almeno 1 settimana dalla completa guarigione.
3. Poiché il donatore deve dichiarare responsabilmente il proprio stato di buona salute si raccomanda di astenersi

si dalla donazione se la temperatura corporea supera i 37°.

È importante ricordare che osservare le regole igieniche già ampiamente divulgate limita notevolmente i rischi di contagio in quanto l'influenza da virus A (H1N1) – come tutte le forme influenzali – si trasmette attraverso le goccioline di saliva e secrezioni respiratorie in maniera diretta (tosse, starnuti, colloquio a distanza molto ravvicinata), ma anche indirettamente (dispersione delle goccioline e secrezioni su oggetti e superfici).

ANTONELLA LOCANE

AVVISO URGENTE

Ci giunge dal Direttore del SIMT Policlinico di Bari la seguente comunicazione, con cui si sollecitano **donazioni multicomponent** (plasma e piastrine, globuli rossi e plasma), negli ultimi giorni diminuite in misura allarmante.

Bari, 12/11/2009

Si fa appello alla sensibilità delle Associazioni dei donatori, affinché sollecitino e chiamino i loro iscritti ad una maggiore affluenza presso il Centro Trasfusionale del Policlinico per la donazione Multicomponent, al fine di evitare una grave carenza di emocomponenti indispensabili al supporto degli ammalati oncematologici.

Dott. Donato Dimonte

Raccomandiamo pertanto ai soci donatori che risiedono a Bari e negli altri Comuni dotati di Servizio trasfusionale di intensificare le donazioni multicomponent, consentendo così la giusta terapia ad ammalati affetti da patologie particolarmente gravi o delicate.

E, in ogni caso, raccomandiamo a tutti di donare.

Grazie.

ROSITA ORLANDI



Assegnato al prof. **Luigi Spedicato**, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università del Salento, il Premio della Fidas Puglia **Un amico per la Co-municazione 2009**.

Il prof. Spedicato - che collabora da diversi anni con la Fidas regionale tenendo apprezzatissimi corsi di formazione per dirigenti e volontari - ha ricevuto il riconoscimento l'8 novembre a Lecce nel corso del Convegno Interregionale Fidas per le Federate di Centro, Sud e Isole.

Nella foto, il premiato con (da destra) i Presidenti di: Fidas Leccese **Italo Gatto**, Fidas Taranto **Giammichele Mattiuzzo**, Fidas-Fpds **Rosita Orlandi**, Fidas Nazionale **Aldo Ozino Caligaris**, Advos Messapica **Massimo Crusi**.

IN TOUR DA CARBONARA A NOCI IL 14° CRITERIUM DEL DONATORE

Diverte sempre l'originale manifestazione automobilistica che promuove la donazione e la Fidas sulle strade di Puglia

Senza timore di esagerare, posso affermare che anche questa edizione è stata un successo non solo organizzativo ma anche di esecuzione e di divertimento. Un successo figlio dell'impegno non solo della **sezione Fidas di Carbonara, l'Ipa-Bari 1 e l'Acì Bari** che ne hanno curato la realizzazione, ma anche della Fidas-Fpds che ne ha promosso l'organizzazione e delle sezioni consorelle di Noci, Gioia del Colle, Putignano, Turi e Rutigliano, con particolare encomio con le prime due che si sono prodigate nella collaborazione per la preparazione delle prove di abilità.

L'unico rammarico è per la scarsa presenza di equipaggi delle altre sezioni: oltre a Carbonara, solo Gioia del Colle con due equipaggi (Nardiello-Losacco e Lagravinese-Donvito) e Putignano con uno (De Robertis-Matarrese) hanno raccolto l'invito. Certo non mi permetto di fare critiche a nessuno, ma mi pia-

cerebbe che in questa manifestazione fossero presenti buona parte delle sezioni Fidas, le quali ben sanno cosa sia lo spirito di gruppo. Spirito di gruppo che fra l'altro non comporta grandi sacrifici, ma implica - quello sì - disponibilità, volontà e condivisione di idee e programmi, tutte qualità presenti nella nostra Associazione.

Comunque, chi non c'era, credetemi, ha perso una grande occasione per divertirsi e partecipare a due intense giornate di sensibilizzazione.

Il 14° Criterium si è svolto a **Bari** sabato 26 settembre presso il Parcheggio dello stadio San Nicola, mentre domenica 27 ha toccato - attraverso un percorso a radar - **Carbonara, Capurso, Rutigliano, Turi, Putignano, Gioia del Colle e Noci**, dove il Direttivo dell'ultima nata fra le sezioni Fidas-Fpds ha dato prova di grande disponibilità, attenzione ed impegno organizzativo: siamo certi che avrà e darà grandi soddisfazioni nella promozione del dono del sangue.

Come sempre la competizione in se stessa è solo un aspetto secondario, anche se la vittoria fa un po' gola a tutti. Vi posso garantire però, che gli ultimi classificati non hanno gioito meno dei primi. Quello che interessava era la festa e festa è stata per tutti.

Questa la classifica finale: **1° Cellamare - Recchia, 2° Triggiano - Garofano, 3° De Mario - Recchia.**

Per la prima volta non è stata presente la nostra Rosita Orlandi, trattenuta da altri impegni (la sua parola ci è mancata!), ma a rappresentarla degnamente ha provveduto la Vice Presidente Fpds **Maria Stea** che, oltre a portare il saluto dell'Associazione, ha sottolineato che queste manifestazioni, seppur belle, sono solo l'aspetto esteriore del nostro Volontariato, quello che serve a dare visibilità ad un impegno ben più profondo: la donazione del sangue come segno di solidarietà ci-



Organizzatori e vincitori alla cerimonia di premiazione.

vile e sociale.

Gradite presenze alla cerimonia di premiazione quelle dell'ing. **Raffaele Conforti**, Assessore al Traffico del Comune di Noci, il quale ha evidenziato l'importanza del rispetto delle norme del Codice della Strada, del sig. **Giuseppe Miraglino**, Presidente Protezione Civile di Noci, dei Presidenti delle sezioni Fidas-Fpds di Noci dr.ssa **Valentina Miraglino** e di Putignano **Michele Santoro**.

Doverosi i ringraziamenti alle **Amministrazioni Comunali** di Bari, Noci, Gioia del Colle, Putignano, Turi e Rutigliano; a tutti i **Comandi di Polizia Municipale** delle località attraversate e alla **Sezione di Noci della Protezione civile**; a tutti coloro che a vario titolo ci sostengono in maniera del tutto disinteressata: **Acì-Bari**, **Vittorino Scavo**, **Pizzeria Pippo**, **Vito Lorusso**, **Dolci Sapori di Giuseppe Abbinante**; ai titolari ed al personale del **Green Park di Noci**; ai titolari del **Kartodromo di Capurso**; al **Servizio Ambulanza Sud Soccorso**; al **Servizio di Carro Attrezzi dell'Acì-Ba**; alla **Federazione Italiana Cronometristi** e a tutti i **Giudici di Gara dell'Acì**.

Ai tre gruppi storici che si assumono l'onere ma anche l'onore di realizzare il Criterium Automobilistico del Donatore di Sangue rimane l'orgoglio di essere artefici di una delle più importanti ed originali manifestazioni promozionali della Fpds.

VITO LATERZA

Nuovo Direttivo a Modugno

In seguito alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, nella Sezione SS. Annunziata di Modugno è avvenuto il cambio al vertice. Dal 12 ottobre scorso nuovo presidente è **Antonella Locane**, già impegnata nella Sezione, per tutto il mandato appena terminato, come vicepresidente e da qualche mese anche segretaria della Fpds.

Il presidente uscente **Vito Di Cristo** è stato incaricato del ruolo di tesoriere - non volendo proseguire per motivi personali alla guida della sezione - e per il ruolo di vicepresidenti sono stati nominati **Lorenzo Scelsi** e **Vito Longo**. Mentre Scelsi ha ricoperto la carica in passato già per due mandati, Longo affronta l'impegno per la prima volta.

Nel ruolo di segretario si è scelto **Grazia De Filippo** anch'essa alla prima esperienza, così come è la prima volta per i consiglieri **Tommaso Fragassi**, **Michele Amati** e **Domenico Triggiano**. A completare le fila del Consiglio **Savino Maurrelli**, **Domenico Longo** e **Maria Locane**.

Tutti hanno portato l'entusiasmo



Volontari della Sezione in piazza a Modugno.

necessario ed insostituibile di quando ci si avvia per una bella avventura, ben consapevoli dell'esigenza di affiancare al meglio e senza remore il nuovo presidente, che a sua volta si è detta pronta ad accettare la responsabilità pur tra tanti timori (giustificabilissimi).

Inizia così un nuovo triennio sulla stessa rotta, con la voglia di arrivare lontano, di non adagiarsi sugli allori e di mantenere viva la presenza sul territorio.

Inizia così un triennio di speranze e pieno di attenzione verso il prossimo, dove ognuno si sente parte in causa per raggiungere gli obiettivi e le mete della solidarietà senza confini.



Il ottobre. La Sezione di Adelfia è stata fra gli organizzatori della Festa del Ciao, incontro annuale dell'Associazione Cattolica Ragazzi della Diocesi Bari-Bitonto, che ha visto la partecipazione, il gioco e la preghiera di un fiume di 1500 bambini giunti da tutti i Comuni della Diocesi.

TIRATURA: 18.000 copie



Periodico di informazione edito dalla
**ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE"**
70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

Grazie ad un privato, la Sezione di Adelfia ha una sede

SPAZIO... CI SIAMO ANCHE NOI!

Entusiasmo e dinamismo del giovane Consiglio Direttivo

Senza mai fermarsi un attimo, la sezione di Adelfia è giunta all'inaugurazione della tanto ambita sede sociale, sita in via S. Maria della Stella 15 e generosamente concessa in comodato d'uso dal socio sostenitore insegnante **Michele Liuzzi**.

La sera del 25 ottobre, all'inse-



Il sindaco Nicassio e la presidente Orlandi tagliano il nastro. Dietro, da sinistra, don Felice Iacobellis, Francesco De Sario, Gaetano Colacicco e don Tonio Lobalsamo.

gnata dell'unità cittadina, è avvenuta la cerimonia di inaugurazione, alla presenza di entrambi i parroci delle parrocchie di Adelfia, del sindaco **Francesco Nicassio**, della Presidente **Rosita Orlandi**, del Consiglio Direttivo della sezione capitanato

dal neo Presidente **Gaetano Colacicco**, di autorità e associazioni locali e di numerosi soci e simpatizzanti.

Fulcro della cerimonia è stata la benedizione ai locali impartita dai due parroci, **don Tonio Lobalsamo** e **don Felice Iacobellis**, che hanno auspicato un cammino associativo in piena fratellanza. Parole di ringraziamento a tutti i partecipanti dal Presidente Colacicco e consegna al sig. Liuzzi della margherita-simbolo dell'Associazione, abilmente riprodotta dai due soci-artisti Carmela Clarizio e Trifone Lonigro. Molto significative le parole del sindaco Nicassio, che ha apprezzato il giovane attivismo del nuovo Direttivo, rafforzate dalle parole di elogio della Presidente Orlandi che ha evidenziato l'importanza della costante presenza della Fidas adelfiese sul territorio.

La serata si è conclusa in maniera festosa, con un gustoso buffet, palloncini per i giovani e meno giovani e tanta ottima compagnia.

L'impegno della sezione continuerà senza sosta, con nuove e interessanti attività di promozione della donazione di sangue.

IN MARCIA PER LA SOLIDARIETÀ

Singolare forma di volontariato di un gruppo bresciano

Quest'anno ha fatto tappa anche in Puglia la "Marcia della solidarietà". Giunta alla 35° edizione, la Marcia, organizzata dal Gruppo sportivo **Vita per la Vita** di Coccaglio (Brescia), ha finora raggiunto tutta Italia e moltissimi altri Paesi, e l'anno prossimo sarà in Australia. Scopo dichiarato dei marciatori (tutti impegnati in diverse Associazioni di volontariato del dono) è diffondere la cultura della donazione e della solidarietà.

Il Tour 2009 è partito il 3 agosto da Martirano Lombardo (CZ) e ha tagliato il traguardo dopo 643 Km a S. Giovanni Rotondo il giorno di Ferragosto.

L'11 agosto il Gruppo era ad **Alberobello**, accolto da Piero Giannini e dai Consiglieri della locale Sezione Fidas; l'indomani è ripartito da **Putignano**, stavolta salutato dalla Fidas putignanese; nel primo pomeriggio ha sostato a **Bari**, per una suggestiva cerimonia a Parco Perotti a cui hanno partecipato autorità cittadine e dirigenti associativi fra cui la Presidente della Fidas-Fpds; e la sera ha toccato **Molfetta**, trovando anche qui a ricever-



Il benvenuto ad Alberobello del Presidente della Sezione Piero Giannini.

lo le Sezioni Fidas di Molfetta e Trani.

Una volta tornato a casa, il suo Presidente **Lino Lovo** ha scritto alla nostra Associazione una lettera di ringraziamento veramente entusiasta, segno che la Puglia ed i pugliesi, e in particolare la Fidas-Fpds, hanno saputo trasmettere cordialità e simpatia; ma anche loro, quei simpatici uomini e donne che lasciano la loro città ogni estate e girano il mondo a passo di marcia per portare ovunque un messaggio di solidarietà, ci hanno davvero conquistati, con la loro dedizione, il loro spirito di sacrificio, la loro sorridente umanità.



Il saluto del Presidente della Sezione di Putignano Domenico Santoro.

Intitolata una via ad Angelo Postiglione

In memoria di un appassionato studioso anche donatore di sangue

Il pomeriggio dello scorso 1° giugno è stato un momento davvero particolare, tanto bello quanto agognato. La Sala Consiliare del Palazzo di Città di Bari ha infatti ospitato la cerimonia di intitolazione di una strada alla memoria di mio padre, **Angelo Postiglione**.

Un giusto riconoscimento alla persona, nonché allo studioso. Angelo, professionista stimato, ha impegnato molta parte della sua vita sul territorio della IV Circoscrizione, sacrificando a volte i suoi impegni di lavoro o la famiglia, spinto da una vera passione che da sempre lo ha contraddistinto. Studi, ricerche, approfondimenti ma non solo lavoro a tavolino, bensì un attivo proporsi in prima persona per la valorizzazione e la tutela dei beni artistici e culturali della zona.

Angelo è stato anche un animo generoso, abbracciando la nobile causa della donazione del sangue, diventando uno dei soci più assidui della Federazione Pugliese Donatori Sangue. Il suo pensiero correva spesso verso i meno fortunati e i più bisognosi.

La cerimonia è stata aperta dal Sindaco **Michele Emiliano** - presente anche se in piena campagna elettorale e in prossimità delle elezioni comunali - accompagnato dall'assessore all'ambiente e allo sviluppo sostenibile **Maria Maugeri** e dall'assessore alla toponomastica **Antonella Rinella**, che hanno coadiuvato tutto il resto della manifestazione. Presente anche **Rocco De Adessis**, in qualità di Presidente della IV Circoscrizione, ma anche autore di uno degli interventi proposti, data la sua amicizia e collaborazione con Angelo.

Non da meno si sono mostrati gli altri due interventi, tenuti da **Mimma Labellarte**, funzionario archeologo della Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia e da **Rosita Orlandi**, Presidente della Fidas-Fpds, che hanno portato la loro testimonianza del rapporto avuto con Angelo, ar-



Comune di Bari, Sala Consiliare. Da destra, il Sindaco Michele Emiliano, Filippo Postiglione, Rosita Orlandi, Michele Postiglione, Rocco De Adessis, Mimma Labellarte.

ricchendone la figura sia dal punto di vista culturale che da quello umanitario.

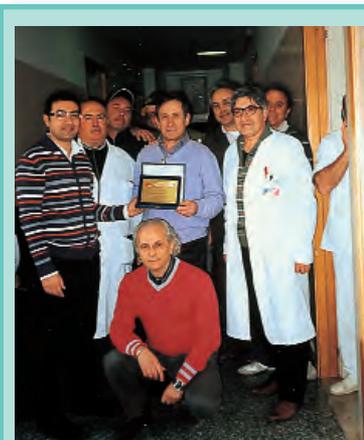
Notevole anche la partecipazione alla cerimonia, con una Sala Consiliare piena in ogni ordine di posto, in cui spiccavano personalità politiche del presente e del passato, colleghi di Angelo, amici e collaboratori che hanno dedicato un ennesimo pomeriggio per omaggiarlo.

Il minimo che noi familiari di Angelo possiamo fare è, dunque, ringraziare sentitamente i promotori di questa iniziativa, a cominciare da **Rocco De Adessis**, presidente uscente della IV Circoscrizione nonché amico vero di Angelo, e l'Amministrazione Circoscrizionale da lui presieduta, senza la quale probabilmente staremmo ancora a parlare di idea, ma non di un fatto compiuto.

Un ringraziamento che va anche all'Amministrazione Comunale di Bari, che in data 18/06/08 ha deliberato l'attribuzione della denominazione stradale **Via Angelo Postiglione** all'area di circolazione sita in Carbonara, nella IV Circoscrizione.

Concludo dicendo che noi familiari ci sentiamo orgogliosi di Angelo, di ciò che ha fatto e per cui è ricordato da tutti con grande affetto, e siamo lieti che anche la comunità lo abbia apprezzato per quello che è stato.

MICHELE POSTIGLIONE e famiglia



La Sezione di Toritto suole consegnare una targa-ricordo ai soci che raggiungono le 25 donazioni.

Stavolta il giusto riconoscimento è toccato al sig. **Ambrogio Lacalendola**, che è stato festeggiato con particolare affetto, dato che è stato anche socio fondatore della Sezione.

Nella foto, insieme all'équipe trasfusione dell'Ospedale **Miulli**, il Vicepresidente avv. **Sergio Borgia** consegna l'omaggio al sig. Lacalendola; davanti a loro, il Presidente della Sezione **Saverio Alberto**.

TANTE DONAZIONI IN CASERMA

Ottima risposta ad Altamura dal 31° Reggimento Carri

24 e 25 giugno 2009: due memorabili giornate per la donazione del sangue.

È avvenuto alla **Caserma Trizio** di **Altamura**, dove l'équipe dell'Ospedale Di Venere, coordinata dalla dott.ssa **Ester Vox**, ha raccolto le donazioni di sangue dei militari del **31° Rgt. Carri** che, ormai da due anni, condividono con la sezione di Altamura l'esperienza della solidarietà.

Occorre sottolineare la piena disponibilità e la sensibilità del Comandante col. **Michele Catalano**, che ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione del Ministero della Difesa per realizzare due giornate di raccolta di sangue. Lodevole la partecipazione e l'impegno del tenente medico **Maurizio D'Ercole**, che ha predisposto i locali dell'infermeria in maniera tale da accogliere degnamente i donatori.

Il giorno precedente **Domenico Dileo**, insieme al Presidente della Sezione **Pasquale Nucera**, ha incontrato i militari per illustrare gli aspetti più significativi del dono del sangue e del volontariato. Un momento molto partecipato e pieno di attenzione da parte di Ufficiali, Sottufficiali e Soldati.

Lo stesso Comandante, nell'introduzione, ha rimarcato i valori della donazione del sangue: si è trattato, dunque, di un incontro breve ma, al tempo stesso, molto intenso dove la condivisione ed il senso del dovere civile hanno trovato cittadinanza, dove la sincera volontà di tutti si è resa palesemente disponibile.

Il risultato è stato estremamente positivo ed importante: nelle due giornate di raccolta si è raggiunto il numero di **66** donazioni di sangue.

Possiamo, a ragione, considerarci soddisfatti. Lo siamo come Associazione ma, insieme a noi, lo è il Reggimento nella persona del suo Comandante, lo sono coloro che hanno offerto alla sofferenza una congrua scorta di sangue... di sangue "giovane"; infine lo è sicuramente il Di Venere che avrà avuto meno preoccupazioni del solito alla vigilia di un'estate piena di problemi di carenza di sangue.

Non rimane, da parte nostra, che compiere un dovere nei confronti di tanta collaborazione: portare il nostro più sincero ringraziamento a tutti gli artefici del successo ottenuto.

DOMENICO DILEO

C'è anche la Fidas-Fpds nella storia del 36° Stormo

Il 30 settembre a Gioia del Colle, presso il Teatro Aeroporale del 36° Stormo, il col. pil. **Gianpaolo Marchetto** ha presentato il libro **Diario di 70 anni di Gloria**, scritto in collaborazione col mar. **Giovanni Palantra**, socio donatore della Fidas Carbonara.

A pag. 237 è menzionata la nostra Associazione, in particolare la Sezione di Gioia che nell'Aeroporto militare svolge una serie di attività di sensibilizzazione ed organizza numerose raccolte di sangue fra il personale militare e civile.

Siamo molto grati agli autori per la prestigiosa menzione, ed a tutto il 36° Stormo per la costruttiva ed ormai radicata collaborazione.

TORNANO GLI APPELLI SMS PER LA RICERCA DI SANGUE

Periodicamente arriva un sms sui cellulari. Gli operatori: "Non ci sogneremmo mai di chiederlo così"; la gente comune: "Veniamo colpiti emotivamente e, benché sospettosi, vogliamo attivarci, non credendo si possa speculare su queste cose".

Il cellulare scandisce un suono: arriva un nuovo messaggio. Apre. "Bimbo di 17 mesi necessita di sangue B+ causa leucemia fulminante. Urgente". E il tam tam dei messaggi ha inizio.

Potrebbe sembrare un grido d'allarme. Ma in realtà si tratta di una "bufala", una notizia inventata. Una bugia che approfitta della generosità delle persone oneste. La variante stagionale riguarda solo il gruppo, talvolta è un AB- che colpisce per presunta rarità ancora di più l'immaginario collettivo. La diagnosi sempre infausta, l'età del piccolo paziente non supera mai i 18 mesi. Padri e madri si sentono coinvolti: "E se succedesse a mio figlio?".

La risposta ai preoccupati cittadini, vittime ancora una volta di questi "giochi digitali pericolosi" arriva dall'Authority che in Italia è preposta al coordinamento della medicina trasfusionale ed al controllo sulla sicurezza del sangue.

Il Direttore del CNS, **Giuliano Grazzini**, unitamente ai Presidenti di Avis, Cri, Fidas e Fratres, racco-

manda di ignorare tali sciacallaggi, invitando alla riflessione: "Il sistema trasfusionale italiano è basato sulla donazione volontaria, altruistica e non remunerata, ma soprattutto governata da meccanismi di controllo regionale e da una legge dello Stato. Anche il sangue raro viene mappato. Questo significa che gli operatori sanno dove andare a cercare il sangue che serve. Mai nessuno si sognerebbe, dinanzi ad emergenze, di instaurare una simile catena di presunta solidarietà. L'uso degli sms al massimo può riguardare il contatto personale e protetto da privacy che l'associazione di volontariato può effettuare per chiamare il volontario che ha firmato la liberatoria, in caso di richiesta urgente di donazione, sempre allo scadere del periodo di legge previsto tra una donazione e l'altra (3 mesi per gli uomini e per le donne, con 4 donazioni massimo all'anno per i primi e 2 per le seconde), ma si tratta di casi eccezionali e personali".

Posta la falsità di tali appelli, invitiamo i cittadini che vogliono liberamente aderire alla donazione ad informarsi presso i Centri Trasfusionali delle Strutture Ospedaliere e presso le sedi delle associazioni di volontariato sangue della propria città.

Dott. GLORIA PRAVATÀ
Resp. Comunicazione CNS



Bari, Caserma Picca, 10 luglio. In pieno periodo di carenza estiva, preziosa raccolta di sangue presso il **Comando Militare Esercito Puglia** grazie alla sensibilità del gen. **Carminantonio Del Sorbo** ed alla attiva collaborazione del col. med. **Pasquale Del Medico**.

Al centro della foto, il dott. Giovanni Poliseno Aiuto SIT Policlinico, la Vicepresidente Fpds-Bari Carmela Guida, il gen. Del Sorbo, la Presidente Fpds Orlandi, il col. Del Medico.

PREMIO "PUGLIESI NEL MONDO"



Nella foto, la "squadra" della Fpds che ha curato l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti alla cerimonia di consegna del Premio "Pugliesi nel mondo", che si è svolta a Bari il 24 ottobre nella Sala Tridente della Fiera del Levante.

La partecipazione all'importante e coinvolgente manifestazione, che ha visto sul palco e in platea innumerevoli personaggi di prima grandezza nel panorama nazionale ed internazionale (per fare solo qualche nome, l'ambasciatore negli USA **Giovanni Castellaneta**, il Nunzio Apostolico in Zambia e Malawi mons. **Nicola Girasoli**, l'attore **Emilio Solfrizzi**, il pianista **Stefano Miceli**), tutti accomunati dalle origini pugliesi e dall'amore per la loro regione, ha rappresentato la prima tappa nella collaborazione con l'Associazione Internazionale "Pugliesi nel mondo", il cui Presidente **Giuseppe Cuscito** da tempo dimostra amicizia e fiducia nei confronti della Fidas-Fpds, tanto da averne inserito il logo sulle maglie delle atlete della **New Volley Gioia**, di cui è pure Presidente.

Grazie alla Sezione Immacolata di Terlizzi

Anche nella "Sagra del pizzarello" promossa la donazione del sangue

Pane, amore e... solidarietà. È la formula giusta per descrivere il senso dell'iniziativa che la Sezione Immacolata di Terlizzi ha organizzato lo scorso 5 luglio quando si è tenuta la prima **Sagra del pizzarello**. Sfruttare l'evento (che coniugava la degustazione di una particolare focaccia con una mostra d'auto d'epoca) per sensibilizzare la popolazione alla donazione del sangue. Unire l'utile al dilettevole. Estate come divertimento. Estate come emergenza.

È ormai noto il problema della carenza di oro rosso nella calda stagione. Ma ancora più noto è il problema della disinformazione. Di qui l'idea. Perché non cominciare a sensibilizzare la gente attraverso altri canali? Divertimento, musica, cucina e solidarietà. Un connubio vincente. Durante la serata sono state indossate le magliette dell'associazione. Un modo per dire ci siamo e vogliamo esserci. Un modo per avvicinarsi alla gente, per informarla e far passare il messaggio che donare è un atto d'amore.

È stata una serata all'insegna della spensieratezza ma anche della riflessione. Del divertimento e della solidarietà. Era da almeno 10 anni, fanno sapere dal Centro Nazionale Sangue, che non si verificava un'emergenza sangue come quella della passata estate. È infatti iniziata prima del solito la classica ondata di 'secca' sul fronte della donazione, che vede ogni estate scendere drasticamente le unità a disposizione e che quest'anno ha fatto parlare di allerta anche per regioni storicamente autosufficienti come la Toscana e l'Emilia Romagna.

Eppure, per colmare le lacune, e permettere di affrontare l'estate e i mesi successivi in condizioni di relativa tranquillità, **basterebbe poco**: se ciascuno dei 1.600.000 donatori italiani aumentasse in maniera infinitesimale il numero delle donazioni (da una media di 1,60 ciascuno a 1,65) questo produrrebbe su base annua circa 75.000 unità in più, ampiamente sufficienti a superare l'emergenza.

Per questo serve l'informazione. Serve che la gente sappia. E l'informazione parte dal basso, dalle realtà cittadine. E l'iniziativa della Fidas Terlizzi ne è stato l'esempio: è stata una campagna per la promozione della donazione, pensata per raggiungere nei luoghi di vita pae-



Gruppo di volontari della Sezione di Terlizzi.

sana i donatori abituali e, auspicabilmente, anche nuovi volontari. Perché donare significa amare, se stessi e gli altri.

BRIGIDA SALTARELLI

CICLOAMATORI TRANESI IN GARA COI COLORI FIDAS

Una nuova collaborazione sportiva è nata a Trani in casa Fidas-Fpds.

Dopo il sodalizio, che continua ancora oggi dopo tanti anni, con il **Gruppo Ciclistico S. Nicola** coordinato e guidato dal signor **Vincenzo Di Chiano** nostro donatore nonché nostro amico, questa volta sempre in ambito ciclistico e grazie comunque alla Fpds che ha accolto il nostro progetto, abbiamo avviato una reciproca attività con il **Gruppo Ciclistico Amatori di Trani**, il cui presidente è il signor **Gaetano Sasso**.

Questo gruppo sportivo, fondato nel 2005, è composto da 25 iscritti, uomini e donne che con tanti sacrifici e forza di volontà hanno scala-



Il Gruppo Ciclistico Trani. Al centro, con la maglietta azzurra, il Presidente della Sezione Fpds Trani rag. Marco Buzzerio.

to le vette del cicloturismo non solo in ambito regionale ma addirittura a livello nazionale partecipando alle varie gare organizzate nel settore con una presenza costante ma anche e soprattutto numerosa, ottenendo sempre risultati di prestigio.

Ebbene, tutte queste doti si ritrovano anche nella nostra associazione. Infatti i volontari della Fidas-Fpds sanno bene cosa vuol dire impegno e sacrificio continuo in ogni momento dell'anno senza conoscere soste.

Questa nuova collaborazione consentirà innanzitutto di portare in ogni gara a cui il Gruppo parteciperà il nome "Fidas" impresso sulle divise, facendo conoscere quindi in ogni luogo la nostra splendida associazione.

Ringraziamo perciò tutti gli iscritti al Gruppo Ciclistico Trani (tra cui ci sono anche molti nostri donatori) ed in particolare il Presidente Sasso per averci offerto questa possibilità; a loro auguriamo tante soddisfazioni e vittorie, e garantiamo che non faremo mai mancare il nostro sostegno essendo lieti di tifare per un gruppo affiatato e di unirvi per fare un unico grande gioco di squadra.

Chiunque volesse avere informazioni per avvicinarsi al ciclismo ed al Gruppo può rivolgersi ai responsabili che si riuniscono nella nostra sede di **via Tisci 17** tutte le settimane il mercoledì a partire dalle ore 20.30

VINCENZO SARCINELLI

Attraverso i bimbi si parla ai genitori

Ho sempre pensato che donare sangue non fosse sufficiente per sentirmi "a posto" come donatore. Nella Fpds ho trovato una famiglia di persone che la pensano così.

È da questa convinzione che nascono tante iniziative di sensibilizzazione. Tra queste vi è quella alla quale la nostra sezione di Trani spero non rinunci mai. Si tratta dell'incontro con i **fanciulli della scuola primaria**. Il tema è coerente con i programmi ministeriali che prevedono lo studio del sangue e dell'apparato cardio-circolatorio.

Quest'anno, grazie alla disponibilità dei dirigenti del 3° e del 4° **Circolo** e dei loro insegnanti, abbiamo incontrato quasi duecento tra bambini e bambine. Con i nostri volontari è stato sempre presente il dr. **Francesco Stella**, responsabile del Centro Trasfusionale. Qualche settimana prima abbiamo distribuito il nostro fascicolo "Insieme Giocando". Ogni incontro ha previsto l'intervento dello stesso dr. Stella, la proiezione di un video e, non ultime, le risposte alle domande dei bambini. Si è cercato, ovviamente, di creare il clima adatto all'età dei piccoli uditori facendo leva anche sulla loro esperienza scolastica.

Lo scopo di questi incontri è di raggiungere i **genitori e le famiglie** attraverso la voce dei loro piccoli. Ovviamente c'è un altro obiettivo molto più lungimirante e importan-



te: mettere nei loro cuori e nelle loro volontà il seme della solidarietà nella speranza che fiorisca, tra qualche anno, la libera scelta di diventare donatori di sangue.

Naturalmente occorre inquadrare il tutto nel più ampio scenario di attività che l'associazione svolge nel corso dell'anno. Siamo convinti che iniziative di questo tipo conferiscono quel tocco profetico necessario a ridurre il rischio di rimanere intrappolati dall'emergenza e permettono di purificare "i significati" del nostro agire con la vivacità e la trasparenza dei volti dei bambini.

MICHELE DI DIO

Festa federiciana a Gioia del Colle

Il 25 e 26 luglio il Castello normanno-svevo e tutto il centro storico di Gioia del Colle è ritornato al 1200: All'epoca, Federico II qui veniva a caccia ed incontrava Bianca Lancia, la sua compagna. La leggenda dice che Bianca Lancia ebbe un figlio, ma Federico non lo riconobbe, e per questo fece rinchiudere la donna in prigione. Dopo qualche giorno Bianca Lancia si tagliò i seni in segno di protesta per questa mancanza di fiducia e morì. Nella cella si vedo-

no ancora i seni scolpiti.

I volontari della Sezione Fidas di Gioia hanno partecipato alla ricostruzione storica - in collaborazione con un'associazione culturale locale - allestendo uno stand, indossando abiti dell'epoca, offrendo ai visitatori vino e focaccia rigorosamente senza pomodoro (che allora non si conosceva ancora), ma solo con origano e rosmarino. È stato un tuffo nel passato a tutti gli effetti, anche le monete erano dell'epoca...

A MOLFETTA FIDAS E AIDO INSIEME PER LA CULTURA DELLA DONAZIONE

Si è tenuta il 25 settembre nella sala B. Finocchiaro di Molfetta, gremita di gente, il Convegno **Solidarietà è donare** promosso dalle locali Sezioni Aido e Fidas.

Sono stati invitati, quali relatori, tre Sanitari dell'Ospedale di Molfetta: la dott.ssa **Annalisa Altomare** (Direttore Sanitario), il dott. **Giovanni Allegretta** (Direttore del Servizio Trasfusionale), la dott.ssa **Filomena D'Elia** (Direttore Nefrologia e Dialisi); con loro, la Presidente della Fidas-Fpds, prof.ssa **Rosita Orlandi**. Hanno coordinato i lavori i Presidenti di Sezione **Bartolomeo Portoso** (Aido) e **Corrado Camporeale** (Fidas).

Il sig. Portoso ha aperto i lavori sottolineando che il termine *Solidarietà*, essendo una parola astratta, ha bisogno di ogni persona per essere sentita e vissuta. Ha poi lamentato la disinformazione che persiste sul tema della donazione d'organi.

Il dott. Giovanni Allegretta ha ricordato che il sangue è una medicina che non è possibile produrre in laboratorio, per cui c'è sempre bisogno di donazioni. Situazioni come incidenti o interventi chirurgici richiedono prontamente la disponibilità del sangue, addirittura per un trapianto di fegato necessitano dalle 40 alle 70 unità di sangue e di emocomponenti. Ha denunciato una gravissima carenza di plasma in Italia per cui il rischio che si corre è la sua importazione da paesi dove i controlli sono carenti. Quindi ha ricordato che sono pochi coloro che non possono donare, mentre ha evidenziato che, come previsto dalla legge, il donatore riceve un esame completo del sangue e che da questo esame si possono scoprire inizi di patologie anche serie.

Ha quindi preso la parola il vicepresidente provinciale dell'Aido **Francesco de Palma** che con emozione ha ricordato che la donazione è un gesto nobile e che non serve a nulla seppellire un organo che può essere utile ad altri.

La dott.ssa Altomare ha sottolineato che la cultura del dono deve assolutamente crescere. Il silenzio della volontà di donare deve essere interpretato come assenso e non come diniego, così come avviene in altri paesi dell'Europa. Ha anche ribadito che il presidio ospedaliero di Molfetta è autosufficiente per la donazione del sangue, ringraziando per questo tutti i donatori presenti ed assenti. Ha concluso annunciando la nomina a direttore dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi della dott.ssa Filomena D'Elia.

Quest'ultima ha preso lo spunto da un paziente che per telefono le aveva chiesto una raccomandazione

per il trapianto di rene, per spiegare il funzionamento assolutamente corretto della gestione – a livello nazionale – della lista delle persone richiedenti il trapianto di rene (nella sola regione Puglia vi sono 7000 nominativi). Il trapianto cambia la vita, ha concluso la dott.ssa D'Elia.

La prof.ssa Orlandi ha ripreso il tema dei trapianti per rimarcare che può accadere che un trapianto non possa essere effettuato per mancan-

nazione.

In chiusura, il sig. Camporeale ha elogiato il personale del Centro Trasfusionale di Molfetta, che accoglie sempre i donatori con la massima gentilezza e con il sorriso, esaltando così il gesto della donazione quale atto di solidarietà verso coloro che sono in stato di sofferenza.

Di notevole qualità artistica è stato il concerto, eseguito dal gruppo **Swing in Italy**, che ha chiuso la



Da sinistra, Filomena D'Elia, Annalisa Altomare, Bartolomeo Portoso, Rosita Orlandi, Giovanni Allegretta, Corrado Camporeale.

za di sangue. Ha denunciato che l'estate appena trascorsa è stata segnata da una certa insufficienza di donazioni (problema che pareva ormai superato) e che anche l'inverno si preannuncia preoccupante per l'influenza che porterà molti donatori all'impossibilità alla donazione. Ha quindi colto l'occasione per lanciare un forte appello alla do-

serata, riscuotendo tantissimi applausi.

Di spessore, infine, l'apporto fornito dagli **alumni dell'I.P.S.S.A.R.**, che qui si ringraziano insieme ai **docenti** che li hanno seguiti e al Dirigente Scolastico prof. **Pellegrino de Pietro** che ha permesso il loro intervento.

LEONARDO DE GENNARO

Un bella domenica in bici per la città



A Molfetta domenica 24 maggio oltre trecento tra ragazzi, adulti, intere famiglie ed anche nonni e nonne si sono dati appuntamento in piazza Municipio per partecipare ad una domenica speciale all'insegna di quello che gli organizzatori (**Fidas, US Acli e CTG "Respa"**) chiamano "lo star bene insieme con spensieratezza e "sangue".

Guidato dagli organizzatori, il plotoncino ha percorso il tragitto previsto, pedalando ben sapendo che nella sosta più "gustosa", quella in contrada Colicello, il loro faticare sarebbe stato premiato al punto ristoro. Rinfresco con bibite e snack offerto dall'omonima azienda Colicello. Poi il ritorno, finalmente discesa, ulteriore sollievo per le gambe affaticate dalla salita dell'andata, fino all'arrivo con nessun ciclista in ritirata: tutti, pedalata dopo pedalata, hanno raggiunto il traguardo di una bicicletata dal sapore squisitamente solidale.

Positivo anche sotto questo aspetto il bilancio della bicicletata: "La Fidas ha avuto una buona occasione – dichiara il Presidente **Corrado Camporeale** – per illustrare il suo progetto: alimentare sempre più il binomio perfetto tra sport non agonistico e volontariato, tra sano e leggero impegno fisico e spinta finale alla donazione".

Omaggio in Basilicata alla Presidente Orlandi

Il 14 settembre, nell'ambito delle celebrazioni della Festa Patronale di S. Eufemia, è ormai tradizione per la Sezione di Irsina della Fidas Basilicata consegnare ai donatori più assidui dei riconoscimenti durante una suggestiva cerimonia che si svolge nella cripta della Cattedrale. E i donatori irsinesi in effetti meritano questo gesto, giacché la cittadina lucana si segnala per un indice donazionale d'eccezione: nel 2009, oltre **500** donazioni su 5.500 abitanti che esistono solo "sulla carta", ma che in effetti, per la perdurante emigrazione, sono non più di 3.000!

Quest'anno gli organizzatori hanno riservato una bella sorpresa alla Presidente della Fidas-Fpds **Rosita**



Da destra, Rosita Orlandi con i Presidenti di: Fidas Irsina Pietro Amato, Fidas Basilicata Paolo Ettorre e Comitato Festa Patronale Raffaele Favale.

Orlandi, come ogni anno presente alla cerimonia: il dono di un bellissimo quadro, opera dell'artista-donatrice irsinese **Angela Pisani**.

La spiegazione? Rosita Orlandi segue da sempre, con affetto ed orgoglio, lo sviluppo della donazione di sangue e le iniziative della Fidas in Basilicata, ed in particolare nel suo paese natale, Irsina, appunto.

Ed i suoi compaesani hanno voluto a loro volta

esprimerle affetto sincero con questo dono inatteso, che deve intendersi anche come un omaggio alla vecchia amicizia "di sangue" fra Fidas-Fpds e Fidas Basilicata.

Il nuovo libro del sociologo Francesco Pira

Addio a palette e a secchielli

Invece dei castelli di sabbia oggi i ragazzi giocano in spiaggia con videogiochi e cellulari. C'è pericolo?

“È ora di chiudere con il vecchio dibattito se i videogiochi fanno bene o male. Esistono e bisogna capire come usarli. Magari per fare i compiti come stanno sperimentando in America”.

Chi parla è **Francesco Pira**, il sociologo della comunicazione dell'Università di Udine da tempo illustre collaboratore della Fidas, che ha pubblicato con un medico pediatra, **Vincenzo Marrali**, il libro: *Giochi e Videogiochi. Dal nascondino alla console* (Bonanno



“Il percorso della crescita del bambino è segnato dalle tappe del suo gioco. Infatti passa dalla fase (o dimensione) motoria alla fase affettiva, alla fase cognitiva, alla relazionale o delle regole, e alla fase agonistica, ossia il bambino crescendo passa dal gioco senso-motorio al gioco percettivo-motorio, al sim-

bolismo e al gioco delle regole e al gioco collettivo”.

L'appello che arriva dunque attraverso il nuovo libro di Pira e Marrali è quello di comprendere l'universo nuovo che si apre per bambini e ragazzi.

“Certo se si compra – spiega il professor Pira – un videogioco con il quale si fanno più punti uccidendo le vecchiette o si scarica da Internet il videogame giapponese dove diventi campione violentando le donne in autobus, questo non è educativo. La conseguenza che ne deriva è che non stiamo parlando di educazione ai media in quanto strumenti, la riflessione che si apre sembra essere quella relativa alla necessità di scrivere delle nuove regole sociali per dare vita a una nuova cultura e dunque forse ad un nuovo sistema di valori”.



Francesco Pira e Vincenzo Marrali al Salone del Libro di Torino

editore, pagg. 130). Il volume contiene anche due conversazioni con **Henry Jenkins**, Direttore del *Comparative Media Studies Program* presso il Massachusetts Institute of Technology, e **Thalita Maligò**, Segretario Generale AESVI (Associazione Editori Software Videoludico Italiana).

“Le aziende – prosegue Pira – si stanno attrezzando per rendere sempre più tecnologizzata la vita dei bambini sotto i 10 anni, visto che hanno catturato i pre-adolescenti e gli adolescenti, mentre alcuni esprimono la preoccupazione che i bambini attraverso le nuove tecnologie possano isolarsi sempre di più. Ebbene, oggi la realtà è che sono i genitori che rischiano di non conoscere i loro figli. Da indagini fatte su campioni consistenti il 46% acquista videogames per i propri figli con sistematicità, contro il 61% dei genitori americani. Ed il 49% quando acquista è accompagnato dai figli”.

E Vincenzo Marrali sottolinea:



Il 6 giugno **Marco Fiore** e **Maddalena Cutrone**, due giovani soci donatori della Sezione di Carbonara, hanno celebrato il loro matrimonio. Casi della vita, la cerimonia si è svolta a Bari presso la Parrocchia Santa Famiglia, che ospita un'altra Sezione Fidas.

Agli sposi - nella foto, con i Dirigenti della loro Sezione - gli auguri affettuosi di tutta l'Associazione.

I DONATORI VOLONTARI DI TIRANA ADESSO HANNO LA SEDE SOCIALE



Da sinistra, Natale Capodicasa, il Ministro della Sanità Petrit Vasili, il Vice Ambasciatore italiano Francesco De Luigi.

Finalmente l'Organizzazione Albanese Donatori Volontari Sangue (DHVGJ), l'associazione con cui la Fidas-Fpds collabora fin dalla nascita nel 2005, è riuscita a darsi una sede, accogliente e funzionale.

La cerimonia di inaugurazione si è svolta a Tirana sabato 24 ottobre. Sono intervenuti il nuovo Ministro della Sanità dott. **Petrit Vasili** e il vice Ambasciatore italiano dott. **Francesco De Luigi**, a sottolineare l'alto valore etico e sanitario della prima – e finora unica – esperienza “albanese” di volontariato del sangue.

Notevole l'attenzione dedicata dai mass media all'evento, ripreso da 10 emittenti televisive e commentato il giorno dopo da sei giornali.

Nell'occasione il Presidente-fondatore dell'Associazione dott. **Natale Capodicasa** ha consegnato i diplomi di partecipazione ai giovani che, nella passata primavera, hanno partecipato al Corso “Promotori della donazione del sangue”, tenuto con la collaborazione della Fidas.

È stata inoltre premiata una studentessa della scuola Asim Vokshi, che ha coniato lo slogan scelto dall'Associa-

zione per un suo nuovo manifesto, che recita: “Un po' io, un po' tu, insieme possiamo aiutare una persona che un giorno potremmo essere noi”. A consegnare ad Erla l'attestato di solidarietà ed il libro



Lo spot premiato.

che costituivano il premio è stato il prof. **Vito Stigliani** della Cooperazione scolastica dell'Ambasciata italiana, il quale coordina gli Istituti bilingue in Albania ed in questa veste si è adoperato per favorire “l'in-gresso” della DHVGJ in tre scuole superiori di Tirana per svolgervi attività di sensibilizzazione.

Agli amici albanesi, che con tenacia e sacrifici hanno raggiunto questa nuova meta, auguriamo che la sede appena inaugurata rappresenti un efficace strumento di sviluppo per la promozione del dono del sangue, e che ospiti sempre idee innovative, solidarietà e amicizia.

ROSITA ORLANDI



La giovane Erla premiata dal prof. Vito Stigliani

CALENDARIO 2010

Raccolte esterne festive presso Sezioni Fpds

Servizi Trasfusionali: Policlinico, Di Venere, S. Paolo

domenica	17 gennaio	MODUGNO (S. Paolo)
domenica	24 gennaio	GRAVINA (Di Venere)
domenica	14 febbraio	REDENTORE – Bari (Policlinico aut.)
domenica	21 febbraio	ADELFA (Policlinico)
domenica	21 febbraio	NOICATTARO (S. Paolo)
domenica	7 marzo	POGGIORSINI (Policlinico)
domenica	7 marzo	S. CARLO BORROMEIO – Bari (Policlinico aut.)
domenica	14 marzo	GIOIA DEL COLLE (Policlinico)
domenica	14 marzo	GRAVINA (Di Venere)
sabato	20 marzo	REDENTORE – Bari – Scuola Don Bosco (Policlinico aut.)
domenica	21 marzo	MODUGNO (Di Venere)
domenica	28 marzo	RUTIGLIANO (Policlinico aut.)
domenica	11 aprile	ADELFA (Policlinico)
giovedì	22 aprile	MODUGNO – Liceo scient. Bitetto (Di Venere aut.)
domenica	9 maggio	SANTA FAMIGLIA – Bari (Di Venere)
domenica	16 maggio	REDENTORE – Bari (Policlinico aut.)
domenica	23 maggio	MODUGNO (Policlinico aut.)
domenica	30 maggio	S. CARLO BORROMEIO – Bari (Policlinico aut.)
domenica	6 giugno	ADELFA (Policlinico)
domenica	6 giugno	NOICATTARO (S. Paolo)
domenica	6 giugno	VIGILI DEL FUOCO – Bari (Di Venere)
domenica	13 giugno	REDENTORE – Bari (Di Venere aut.)
domenica	20 giugno	GRAVINA (Di Venere)
domenica	20 giugno	TURI (Policlinico aut.)
domenica	27 giugno	RUTIGLIANO (Policlinico aut.)
domenica	4 luglio	MODUGNO (Di Venere)
domenica	11 luglio	GRAVINA (Policlinico aut.)
domenica	11 luglio	NOICATTARO (Di Venere)
giovedì	29 luglio	GIOIA DEL COLLE (Policlinico aut., raccolta serale)
domenica	1 agosto	POGGIORSINI (Di Venere)
domenica	29 agosto	ADELFA (Policlinico)
domenica	12 settembre	RUTIGLIANO (Policlinico aut.)
domenica	19 settembre	GIOIA DEL COLLE (Policlinico aut.)
domenica	19 settembre	MODUGNO (Policlinico)
domenica	10 ottobre	REDENTORE – Bari (Di Venere aut.)
domenica	17 ottobre	NOICATTARO (Di Venere)
giovedì	21 ottobre	MODUGNO – Liceo scient. Bitetto (Di Venere aut.)
domenica	24 ottobre	GRAVINA (Di Venere)
domenica	7 novembre	ADELFA (Policlinico)
domenica	7 novembre	S. CARLO BORROMEIO – Bari (Policlinico aut.)
domenica	7 novembre	SANTA FAMIGLIA – Bari (Di Venere)
domenica	14 novembre	MODUGNO (S. Paolo)
domenica	21 novembre	GIOIA DEL COLLE (Policlinico)
domenica	21 novembre	GRAVINA (Di Venere)
domenica	21 novembre	VIGILI DEL FUOCO (Policlinico aut.)
domenica	28 novembre	POGGIORSINI (Di Venere aut.)
sabato	4 dicembre	NOICATTARO (Policlinico)
domenica	5 dicembre	ADELFA (Policlinico)
mercoledì	8 dicembre	MODUGNO (S. Paolo)
mercoledì	8 dicembre	RUTIGLIANO (Policlinico aut.)

Raccolte esterne festive presso Sezioni Fpds

Servizio Trasfusionale: Miulli

domenica	3 gennaio	SANTERAMO
domenica	31 gennaio	LATERZA
domenica	7 febbraio	SANTERAMO
domenica	7 marzo	SANTERAMO
domenica	14 marzo	TORITTO
domenica	11 aprile	SANTERAMO
domenica	18 aprile	LATERZA
domenica	2 maggio	NOICATTARO
domenica	9 maggio	SANTERAMO
domenica	6 giugno	SANTERAMO
domenica	20 giugno	TORITTO
domenica	4 luglio	SANTERAMO
domenica	1 agosto	SANTERAMO
domenica	22 agosto	LATERZA
domenica	5 settembre	SANTERAMO
domenica	12 settembre	NOICATTARO
domenica	19 settembre	TORITTO
domenica	3 ottobre	LATERZA
domenica	10 ottobre	SANTERAMO
domenica	7 novembre	LATERZA
domenica	14 novembre	SANTERAMO
domenica	5 dicembre	SANTERAMO
domenica	12 dicembre	NOICATTARO
domenica	19 dicembre	TORITTO

Raccolte straordinarie presso i Servizi trasfusionali:

Di Venere, Miulli

domenica	3 gennaio	DI VENERE
domenica	7 febbraio	DI VENERE
domenica	7 marzo	DI VENERE
giovedì	11 marzo	MIULLI (serale)
giovedì	1 aprile	MIULLI (serale)
domenica	4 aprile	DI VENERE
domenica	2 maggio	DI VENERE
giovedì	6 maggio	MIULLI (serale)
giovedì	21 maggio	MIULLI (serale)
domenica	6 giugno	DI VENERE
giovedì	10 giugno	MIULLI (serale)
giovedì	24 giugno	MIULLI (serale)
giovedì	1 luglio	MIULLI (serale)
domenica	4 luglio	DI VENERE
domenica	1 agosto	DI VENERE
giovedì	8 luglio	MIULLI (serale)
giovedì	22 luglio	MIULLI (serale)
domenica	25 luglio	MIULLI
giovedì	5 agosto	MIULLI (serale)
giovedì	19 agosto	MIULLI (serale)
giovedì	26 agosto	MIULLI (serale)
domenica	5 settembre	DI VENERE
giovedì	9 settembre	MIULLI (serale)
giovedì	23 settembre	MIULLI (serale)
domenica	3 ottobre	DI VENERE
giovedì	14 ottobre	MIULLI (serale)
domenica	7 novembre	DI VENERE
giovedì	18 novembre	MIULLI (serale)
domenica	5 dicembre	DI VENERE

